

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, valido per tutta la durata del ciclo di studi, con il quale:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- favorire le capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità degli alunni;
- controllare l'avvenuta comprensione e assimilazione dei contenuti, attraverso domande in classe e controllo del lavoro svolto;
- organizzare una scansione delle verifiche atta a favorire la serenità del clima-classe e garantire una migliore preparazione da parte degli allievi;
- adottare modalità operative collegiali all'interno dei dipartimenti disciplinari, del Consiglio di classe e del Collegio dei Docenti, in modo da evitare comportamenti palesemente difformi all'interno dell'istituto;
- programmare per tempo le date delle verifiche scritte, evitando sovrapposizioni nello stesso giorno;
- scegliere libri di testo validi culturalmente, tenendo ragionevolmente conto anche dei costi, cercando, inoltre, di evitare l'eccessivo peso degli zaini;
- assegnare compiti a casa adeguati alla necessità degli alunni, lasciando loro tempo da dedicare sia allo studio, sia al riposo, sia agli interessi personali, anche alla luce dei rientri pomeridiani e delle attività extracurricolari programmate;
- utilizzare una pluralità di metodi, intesa a rispecchiare e valorizzare la diversità degli stili d'apprendimento degli alunni;
- motivare il voto, esplicitando i criteri adottati nella correzione e classificazione in base ad una coerente e condivisa scala numerica adottata dal Collegio docenti come allegato al POF;
- svolgere due verifiche orali (e scritte per le materie scritte) per ogni quadrimestre;
- guidare gli alunni ad acquisire la consapevolezza che «l'errore» non è momento puramente negativo della loro prestazione, ma, se è accettato consapevolmente, diviene punto di partenza per un processo di miglioramento;
- consegnare le prove corrette di norma al massimo entro 15 giorni dall'effettuazione e, comunque, prima della prova successiva;
- comunicare tempestivamente agli allievi e per il loro tramite alle famiglie gli esiti delle prove ed eventuali annotazioni disciplinari in cui è incappato lo studente;
- considerare le attività di sostegno e di recupero come parte integrante del processo formativo;
- comunicare periodicamente alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare, per ricercare ogni possibile sinergia finalizzata al conseguimento del successo formativo.



LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
- essere puntuale alle lezioni e frequentare la scuola con regolarità;
- assumere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei compagni e di tutto il personale della

- scuola, usando un linguaggio e un abbigliamento consoni all'ambiente educativo in cui vivono e operano;
- rispettare gli spazi, gli arredi, i laboratori e, più in generale, le strutture della scuola;
 - non utilizzare in classe lo smartphone eccetto dispositivi digitali sotto la guida dei docenti;
 - rimanere in aula seduto al proprio posto durante il cambio dell'ora;
 - conservare con cura, portare sempre a scuola e fare firmare dai propri genitori il libretto delle comunicazioni scuola-famiglia e della frequenza;
 - annotare sistematicamente la gestione dei propri compiti sul diario personale;
 - partecipare al lavoro scolastico, seguendo con attenzione le lezioni comprese le interrogazioni, intervenendo in modo pertinente e costruttivo con apporti personali in termini di conoscenze ed esperienze;
 - dedicare il giusto impegno alla scuola, applicandosi allo studio personale con seria motivazione e con costanza e frequentando i corsi di recupero, se non sono orientati diversamente dalla famiglia;
 - mantenere gli impegni assunti nelle attività extra-curricolari;
 - partecipare attivamente al dialogo educativo;
 - eseguire puntualmente i compiti a casa e richiedere la giustificazione scritta ai genitori in caso di impossibilità ad effettuarli;
 - affrontare prove scritte e interrogazioni, cercando di non assentarsi nei giorni in cui esse sono programmate;
 - portare con sé il materiale didattico necessario alle differenti tipologie di attività;
 - applicarsi allo studio per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dal consiglio di classe, nei tempi stabiliti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- conoscere l'offerta formativa della scuola;
- partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento e della loro competenza valutativa;
- collaborare al progetto formativo, partecipando, con proposte migliorative, ad assemblee, consigli e colloqui;
- fornire informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della Scuola;
- far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare a casi eccezionali le uscite anticipate, giustificare le assenze e vigilare costantemente sulla frequenza del figlio;
- prendere visione del libretto delle comunicazioni scuola-famiglia/assenze, delle annotazioni sul diario e tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio nei giorni e nelle ore di ricevimento;
- controllare quotidianamente che lo studente svolga i compiti assegnati;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- risarcire o provvedere alla riparazione degli eventuali danni alle strutture e agli arredi scolastici provocati dal comportamento scorretto del figlio;
- interessarsi delle attività ed alle problematiche dell'Istituto, dando il proprio contributo per la loro risoluzione;
- dialogare in modo costruttivo con i docenti e con il Dirigente Scolastico;
- prendere visione dell'allegato del Regolamento di disciplina e tabelle delle sanzioni.

Sant'Angelo dei Lombardi lì _____

I genitori dell'alunno

Il Dirigente Scolastico

Prof. Nicola Trunfio

Firma omessa ai sensi dell'art 3 Dlgs n° 38 del 1993